

**SERVIZIO FITOSANITARIO E CHIMICO,
RICERCA, SPERIMENTAZIONE E ASSISTENZA TECNICA**

**BOLLETTINO DI DIFESA BIOLOGICA VITE
n° 07 del 23 aprile 2024**

ANDAMENTO METEOROLOGICO

Nella serata di lunedì 22, eventi piovosi si sono abbattuti sulla regione portando ad accumuli pluviometrici che in alcune zone hanno sfiorato i 50 mm. Le previsioni meteo dei prossimi giorni indicano tempo instabile fino alla giornata di giovedì 25 con temperature al di sotto delle medie stagionali. Per la giornata di venerdì si prevede maggiore stabilità meteorologica anche se le temperature resteranno al di sotto delle medie del periodo.

Le previsioni meteorologiche dell'OSMER sono consultabili sul sito www.osmer.fvg.it

Per maggiori informazioni su dati meteorologici puntuali consultare il sito Ersasud al link <http://difesafitosanitaria.ersa.fvg.it/difesa-e-produzione-integrata/difesa-integrata-obbligatoria/sezione-meteo/mappa-stazioni-meteo/>

FASE FENOLOGICA

L'abbassamento delle temperature che ha avuto inizio con la giornata di martedì 16 aprile ha comportato un brusco rallentamento dello sviluppo fenologico della vite. Si è assistito infatti ad un incremento minimo della crescita dei germogli da zero a una foglia per tutte le varietà, mentre si è osservata l'espansione delle lamine delle foglie già presenti sul germoglio. Anche lo sviluppo delle infiorescenze è risultato sostanzialmente inalterato.

SITUAZIONE FITOSANITARIA E STRATEGIA DI DIFESA

Danni da agenti abiotici

La seconda metà di aprile è stata caratterizzata da una serie di eventi climatici avversi. Il 16 aprile parte della regione è stata interessata da grandinate di varia entità accompagnate spesso da forte vento. Questi fenomeni hanno causato danni di diversa intensità a seconda della zona (foto 1 e 2).



Foto 1 danni da grandine



Foto 2 danni da vento

Nella notte di domenica 21 si è verificata una gelata con temperature che localmente sono andate anche sotto lo 0. Si è osservata sia la presenza di gelate da irraggiamento che provocano danni rilevanti in particolare a carico dei germogli più vicini al suolo oltre che dei polloni e dei succhioni (foto 3), sia di gelate dovute allo spostamento di masse di aria fredda. In questo caso vengono interessati tutti i germogli presenti sulla pianta (foto 4). I danni sono risultati in genere di scarsa entità e solo in alcuni vigneti e in zone limitate la gelata ha compromesso la produzione.



Foto 3 danni da gelata per irraggiamento



Foto 4 danni da gelata per spostamento di masse di aria fredda

Ingiallimenti fogliari e clorosi

Il repentino calo delle temperature tende a favorire la comparsa di ingiallimenti fogliari e clorosi. Si consiglia di monitorare attentamente i vigneti e programmare un intervento al rialzarsi delle temperature nei casi più lievi con prodotti a base di alghe, mentre in quelli più gravi eseguire trattamenti specifici (in genere ne servono 2 o 3) con chelati di ferro (assicurarsi che i prodotti impiegati siano ammessi in viticoltura biologica) Per favorirne l'assorbimento e ridurre la degradazione da parte della luce è preferibile eseguire tali interventi nelle ore serali.

Patogeni

Escoriosi

Continuano ad evidenziarsi limitatamente alle foglie basali dei germogli o della parte basale dei germogli facenti capo agli speroni sintomi riconducibili ad escoriosi.

Sindrome di deperimento ad eziologia virale non definita (GPGV)

Osservata in alcuni vigneti la presenza di sintomi, precoci per il periodo, connessi a questa virosi aspecifica, per il momento per lo più a carico dei vigneti di Glera (Foto 5) e Pinot grigio. Tale presenza non deve destare particolare preoccupazione.



Foto 5 Sintomi ascrivibili a GPGV su Glera

Peronospora, Back rot e Oidio

Al momento non si rilevano sintomi relativi alle queste crittogame in nessuno dei vigneti oggetto di monitoraggio. Le piogge del 22 aprile, così come le piogge previste per le giornate seguenti vengono considerate a rischio infettivo lieve da parte dei modelli previsionali per la peronospora soprattutto in virtù delle basse temperature che stanno caratterizzando questa ultima parte di aprile. Stante l'attuale situazione e l'incertezza delle previsioni meteo, per momento d'intervento, dosi e prodotti da utilizzare si rimanda ad un prossimo avviso di trattamento che sarà pubblicato prossimamente.

Fitofagi

Eriofide della vite (*Colomerus vitis*):

Si continuano ad osservare sintomi comunque di lieve entità a carico delle foglie colpite dall'eriofide.

Tignole

Proseguono su tutta la regione i voli delle tignole iniziati nella seconda decade di aprile.

GESTIONE AGRONOMICA DEL VIGNETO

Potatura verde

Con l'avanzare della fase fenologica è giunto il momento di eseguire, soprattutto per le varietà precoci, le operazioni di potatura verde tipiche del periodo: spollonatura, scacchiatura e selezione dei germogli.

Tali operazioni assumono un ruolo ancora più significativo nei vigneti condotti con metodo biologico dove le pratiche agronomiche rappresentano la chiave di volta della difesa fitosanitaria e allo stesso modo permettono di seguire in modo armonico lo sviluppo del vigneto favorendo lo snellimento della gestione: minore suscettibilità alle patologie e maggiore semplicità della gestione in seguito alla loro esecuzione.

In particolare il diradamento dei germogli della testa di salice, o di strutture analoghe, permette se gestito con sapienza e tempestività di ottenere svariate ricadute positive sulla conduzione del vigneto quali: ottenimento di una chioma meno compatta e caratterizzata da minori bagnature fogliari e umidità relativa e quindi meno soggetta all'attacco da parte di agenti patogeni e parassiti, più facile da penetrare con i trattamenti fitosanitari. La rimozione di germogli superflui a vantaggio dello sviluppo di quelli rimanenti permette un forte risparmio di tempo nella potatura invernale, che risulta meno traumatica per la pianta stessa in quanto i tagli al bruno sono ridotti allo stretto indispensabile (foto 6 e 7). Tutto ciò comporta anche uno snellimento della gestione del vigneto in quanto saranno necessarie meno cimature, diradamenti, sfogliature e altre partiche per la regolazione della chioma.



Foto 6 e 7 Vite sottoposta all'operazione di selezione dei germogli

INCONTRI COLLETTIVI

Data la rilevanza delle partiche di potatura verde AIAB FVG organizza in collaborazione con UNIDOC FVG due incontri nella giornata di giovedì 2 maggio per trasmettere le competenze necessarie alla loro corretta esecuzione. Invito ed iscrizione al seguente indirizzo: <https://www.aiab.fvg.it/2024/04/22/potatura-verde-della-vite/>.

CONSULENZA E ASSISTENZA TECNICA SPECIALISTICA

Informiamo che per l'anno 2024 AIAB FVG con il supporto di ERSa, offre l'opportunità di usufruire di un'assistenza tecnica gratuita non continuativa alle aziende site sul territorio regionale che seguono il metodo biologico o che sono interessate alla conversione a tale metodologia di coltivazione nei settori: seminativi, orticoltura, frutticoltura e viticoltura. Per maggiori informazioni è possibile contattare i tecnici di riferimento:

Federico Tacoli: 327 7882469

Gibil Crespan: 333 7338753

REVOCHE / REVISIONI DEI PRODOTTI

Si ricorda alle aziende di verificare lo "stato amministrativo" dei prodotti fitosanitari in proprio possesso nella banca dati del Ministero della Salute al seguente link:
http://www.fitosanitari.salute.gov.it/fitosanitariws_new/FitosanitariServlet

INFORMAZIONE IMPORTANTE:

Nel 2020 ERSA ha attivato un servizio gratuito che permette a tutti gli utenti che lo desiderino di ricevere, tramite l'applicazione **Telegram** scaricata su PC, tablet o smartphone, la notifica di avvenuta pubblicazione sul sito istituzionale www.ersa.fvg.it dei bollettini di difesa integrata per le colture di proprio interesse. Dalla stessa applicazione è anche possibile la consultazione. Per la vite il canale dedicato è il seguente:



Iscriviti al nostro canale Telegram: [ERSA FVG Bollettini vite difesa integrata](https://t.me/ERSA_vite_BIO)
Per iscriverti clicca qui: https://t.me/ERSA_vite_BIO

SI RACCOMANDA DI LEGGERE ATTENTAMENTE, PRIMA DELL'UTILIZZO, LE ETICHETTE DEI FORMULATI COMMERCIALI E DI RISPETTARNE LE INDICAZIONI.
PER LE AZIENDE CHE SEGUONO IL DISCIPLINARE DI PRODUZIONE INTEGRATA (LIVELLO VOLONTARIO) SI RICORDA CHE I TRATTAMENTI VANNO ESEGUITI TENENDO IN CONSIDERAZIONE LE NOTE E LIMITAZIONI D'USO DELLE NORME TECNICHE PER LA DIFESA FITOSANITARIA ED IL CONTROLLO DELLE INFESTANTI.